



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

12/06/2012 U-fca/2813/2012



Circ. n. 76 /XVIII Sess.

Ai Presidenti ed ai Consiglieri  
degli Ordini degli Ingegneri  
Loro Indirizzi

OGGETTO: Nota a firma congiunta

Per opportuna conoscenza si invia la corrispondenza intercorsa tra i consigli Nazionale degli Ingegneri, Architetti, Dottori Agronomi e Forestali, Geologi e i Consigli Nazionali di Geometri, Periti Agrari e Periti Industriali in merito al tema dell'accorpamento in un unico albo delle professioni tecniche che svolgono attività similari.

Cordiali saluti

*IL CONSIGLIERE SEGRETARIO*

*(Ing. Riccardo Pellegatta)*

*IL PRESIDENTE*

*(Ing. Armando Zambrano)*

Consiglio Nazionale Architetti  
Paesaggisti Pianificatori  
e Conservatori

Consiglio Nazionale Dottori  
Agronomi e Forestali

Consiglio Nazionale Geologi

Consiglio Nazionale Ingegneri

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

22/03/2012 U-nd/1429/2012



Gem. Fausto Savoldi  
Presidente del Consiglio  
Nazionale dei Geometri  
P.zza Colonna, 361  
00186 Roma

P.A. Lorenzo Benanti  
Presidente del Consiglio  
Nazionale dei Periti Agrari  
Via Principe Amedeo, 23  
00185 Roma

P.I. Giuseppe Jogna  
Presidente del Consiglio  
Nazionale dei Periti Industriali  
Via di San Basilio, 72  
00187 Roma

OGGETTO: Unificazione Albi

Cari Presidenti,

come è noto, in sede di conversione del Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 il Senato ha apportato alcune modifiche all'art. 9 e di conseguenza all'articolo 3, comma 5, del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, introducendo, tra l'altro, la possibilità di riformare gli ordinamenti professionali anche *"secondo i principi della riduzione e dell'accorpamento, su base volontaria, fra professioni che svolgono attività similari"*.

Tale modifica fornisce una opportunità storica alle professioni, in particolare alle Vostre, che da anni inseguono il tentativo di unirsi per dare vita ad un nuovo Albo.

Ciò premesso, con riferimento ai contenuti dei disegni di legge presentati negli ultimi anni aventi per oggetto l'unificazione delle Vostre professioni e dei relativi enti di previdenza, riteniamo di esprimere consenso a tale iniziativa, nel rispetto di alcuni elementi di coerenza e trasparenza che dovranno incardinare il provvedimento che determinerà, auspicabilmente, la Vostra unificazione.

In primo luogo, come sancisce la stessa norma, tale processo dovrà svolgersi "su base volontaria". Questo vale per le professioni ma, ovviamente, anche per i professionisti. Sarebbe, dunque, incoerente con la stessa filosofia della norma se tale processo coinvolgesse obbligatoriamente soggetti diversi dagli attuali iscritti ai Vostri albi. Ci si riferisce in particolar modo ai soggetti in possesso di titolo accademico di primo livello che dovranno continuare ad essere liberi di aderire volontariamente ad uno degli albi cui le disposizioni vigenti consentono l'accesso.

In secondo luogo, l'accorpamento non deve costituire motivo di confusione e fraintendimento per i committenti e la collettività. In questo senso, ci si attende che il titolo professionale attribuito agli iscritti al nuovo raggruppamento non ingeneri confusione rispetto al titolo di studio effettivamente posseduto, alle competenze riconosciute e, soprattutto, ai titoli professionali caratterizzanti le altre professioni tecniche. La denominazione prescelta dovrà quindi rispecchiare fedelmente i percorsi formativi, le conoscenze e le competenze di chi sarà autorizzato ad utilizzarla.

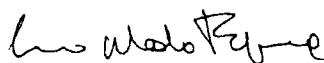
Altrettanta coerenza ci si attende nei confronti dei principi del nostro ordinamento che subordinano l'accesso ai diversi albi al possesso di specifici titoli di studio acquisiti presso istituzioni scolastiche ed accademiche. Incomprensibili ed inaccettabili sarebbero, dunque, previsioni che disponessero, ad esempio, l'equiparazione dei titoli accademici con tipologie ultronee quali certificazioni attestanti l'anzianità di iscrizione all'albo, l'esperienza professionale o la frequenza di corsi di formazione gestiti "in house" all'interno degli organismi professionali.

Infine, ulteriore elemento di trasparenza attiene al tema delle competenze. Esso dovrebbe risultare assolutamente neutro in materia di competenze. Geometri e geometri laureati, periti agrari e periti agrari laureati, periti industriali e periti industriali laureati nel confluire verso il nuovo raggruppamento dovranno conservare le attuali competenze senza alcuna modifica, integrazione o aggiunta, anche al fine di evitare confusione (ed ulteriore contenzioso) rispetto alle attribuzioni riconosciute ai professionisti iscritti nelle sezioni iuniores degli altri albi tecnici.

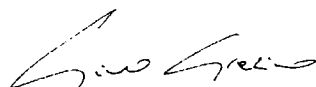
Nella certezza che queste poche righe saranno accolte nello spirito di condivisione e collaborazione che caratterizza negli ultimi tempi i rapporti fra le nostre categorie, porgiamo i nostri migliori saluti.

*Arch. Leopoldo Freyrie*  
*Presidente*

*Consiglio Nazionale Architetti*  
*Paesaggisti Pianificatori*  
*e Conservatori*



*Geol. Gian Vito Graziano*  
*Presidente*  
*Consiglio Nazionale Geologi*



*Dott. Andrea Sisti*  
*Presidente*

*Consiglio Nazionale Dottori*  
*Agronomi e Forestali*



*Ing. Armando Zambrano*  
*Presidente*  
*Consiglio Nazionale Ingegneri*



Da segreteria CNI

A cng@cng.it, info@peritiagrari.it, cnpi@cnpi.it

Data giovedì 22 marzo 2012 - 14:43

**UNIFICAZIONE ALBI**

DISTINTI SALUTI.

LA SEGRETERIA DEL CNI

**Allegato(i)**

Protocollo 1429 del 22 marzo 2012.pdf (176 Kb)



COLLEGIO NAZIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI  
CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI  
CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI  
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Coordinamento C O G E P A P I - Roma, via S. Basilio, 72

Roma, 18 aprile 2012 Prot. 2296/01

Arch. Leopoldo Freyrie  
Consiglio Nazionale Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori

Dott. Andrea Sisti  
Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Forestali

Geol. Gian Vito Graziano  
Consiglio Nazionale Geologi

Ing. Armando Zambrano  
Consiglio Nazionale Ingegneri  
LORO SEDI

Oggetto: vostra nota a firma congiunta del 22 marzo 2012

Cari Presidenti,

da un lato ci ha fatto piacere registrare il Vostro *consenso* verso una evoluzione del comparto delle professioni tecniche che vada nella direzione di una generale semplificazione e razionalizzazione del sistema così come previsto dalla conversione del D.L. 1 del 24 gennaio, anche se, con minore soddisfazione, abbiamo dovuto rilevare la limitazione, speriamo non realmente radicata in Voi, di ritenere che questa opportunità storica, voluta dal legislatore, sia da derubricare ad una semplice unificazione di professioni esistenti e, secondo un'idea ancora più piatta, riservata alle sole nostre professioni.

Difatti, non dovrebbe sfuggire a degli attenti osservatori delle vicende della politica come Voi, che l'opportunità riguarda tutte le professioni *che svolgono attività similari*, conseguentemente il contesto ci sembra ben più ampio di quanto, in maniera un po' riduttiva, lo abbiate circoscritto.

Le nostre idee, che fin qui abbiamo sperato di essere riusciti a rendere comprensibili e che peraltro trovano riscontro in numerosi documenti comuni resi pubblici, avevano un respiro più ampio. La nascita di un nuovo soggetto di livello intermedio, più aderente al contesto normativo nazionale e comunitario (per capirci un sesto livello EQF), nel quale sarebbero potuti confluire soggetti già in possesso di queste caratteristiche oggi frammentati in più albi. Soggetti che, volontariamente, capendo la modernità e la valenza del nuovo soggetto, sarebbero confluiti nel nuovo albo. Questo il reale contesto per il quale abbiamo dato il nostro contributo e la nostra condivisione, anche se, più volte, l'interpretazione un po' grossolana di alcuni ha semplificato la cosa in una mera unificazione dei nostri tre albi.

Ma tutto, come sempre ribadito, nel rispetto di principi di volontarietà (peraltro ripresi anche nella norma), nell'assenza di qualsiasi fraintendimento sul percorso formativo e professionale dei singoli iscritti e senza alcuna confusione sulle competenze professionali dei singoli che, come abbiamo sempre ripetuto, derivano da norme di legge e non possono certo essere contemplate in una

Pag. 1 di 2



COLLEGIO NAZIONALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI  
CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI  
CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI  
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Coordinamento C O G E P A P I - Roma, via S. Basilio, 72

Roma, 18 aprile 2012 Prot. 2296/01

razionalizzazione del sistema delle professioni.

Potremmo qui disquisire ulteriormente anche su altri dei tanti aspetti trattati approssimativamente e velocemente nella Vostra nota e, se necessario, avremo modo di affrontarli congiuntamente in seguito; più modestamente riteniamo che vi siano decisioni che dovranno considerare l'interesse generale della collettività e che, inevitabilmente, dovranno essere prese a livello politico, senza che si renda necessario raccogliere l'unanime consenso di tutte le categorie professionali.

Siamo certi che queste nostre puntualizzazioni non potranno che rafforzare ulteriormente lo spirito di condivisione e collaborazione che sta caratterizzando i nostri attuali rapporti.

Con l'occasione si porgono i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente CNG  
Fausto Savoldi

Il Presidente CNPA  
Lorenzo Benanti

Il Presidente CNPI  
Giuseppe Jogna

Consiglio Nazionale Architetti  
Paesaggisti Pianificatori  
e Conservatori

Consiglio Nazionale Dottori  
Agronomi e Forestali

Consiglio Nazionale Geologi

Consiglio Nazionale Ingegneri

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI  
29/05/2012 U-ss/2550/2012



Gem. Fausto Savoldi  
Presidente del Consiglio  
Nazionale dei Geometri  
P.zza Colonna, 361  
00186 Roma

P.A. Lorenzo Benanti  
Presidente del Consiglio  
Nazionale dei Periti Agrari  
Via Principe Amedeo, 23  
00185 Roma

P.I. Giuseppe Jogna  
Presidente del Consiglio  
Nazionale dei Periti Industriali  
Via di San Basilio, 72  
00187 Roma

Oggetto: vostra nota a firma congiunta del 18 aprile 2012

Cari Presidenti,

la possibilità offerta dal legislatore attraverso il DL 1/2012 di accorpate, su base volontaria, *professioni che svolgono attività similari* è uno dei banchi di prova che ci vede e ci vedrà tutti impegnati.

Come è noto, però, tale opportunità è stata concessa dal legislatore su Vostra istanza, a riconoscimento di una riflessione comune avviata da tempo, formalizzata anche in diverse proposte di legge sulla base delle quali sono state espresse le osservazioni contenute nella nostra nota del 22 marzo scorso.

Prendiamo atto che tali proposte sono di fatto superate e che il Vostro disegno si dispiega su binari totalmente differenti, da noi apprezzati e condivisi: volontarietà del processo e sua neutralità in materia di competenze; mancato ricorso a meccanismi che equiparino titoli accademici a tipologie ultronee di formazione ed esperienza professionale; individuazione della denominazione del nuovo titolo professionale che non origini sovrapposizioni né confusione per committenti e pubblica opinione.

Vi saremo grati se, una volta formalizzato il nuovo progetto in un articolato, ce ne metteste a conoscenza in modo da poter esprimere le nostre considerazioni in misura meno approssimativa di quanto da Voi lamentato.

Alcune osservazioni preliminari possono essere comunque espresse, riguardo, in particolare, l'effettiva utilità, ai fini della riduzione e dell'accorpamento, dell'istituzione di un nuovo soggetto intermedio tra gli attuali Collegi, che accolgono professionisti inquadrati al livello C secondo la Direttiva 2005/36/CE, e gli Ordini, che accolgono professionisti del livello D ed E.

Con l'istituzione di tale nuovo soggetto intermedio, infatti, il quadro attuale delle professioni tecniche ne uscirebbe ulteriormente complicato anziché razionalizzato.

Per questo vogliamo esprimerVi la nostra piena disponibilità ad individuare insieme nuove e più evolute forme di aggregazione, che consentano una effettiva semplificazione del nostro comparto professionale.

Auspiciando che tale disponibilità possa avere pieno e convinto accoglimento, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

*Arch. Leopoldo Freyrie*

*Presidente*

*Consiglio Nazionale Architetti*

*Paesaggisti Pianificatori*

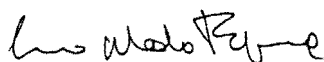
*e Conservatori*

*Dott. Andrea Sisti*

*Presidente*

*Consiglio Nazionale Dottori*

*Agronomi e Forestali*



*Geol. Gian Vito Graziano*

*Presidente*

*Consiglio Nazionale Geologi*



*Ing. Armando Zambrano*

*Presidente*

*Consiglio Nazionale Ingegneri*

